

SOTTOSISTEMA PII-Valli Susa e Chisone



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi:

Fascia altimetrica: 1200-1600 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 600 metri

Pendenze: 30%-80%

Aspetti climatici particolari:

Orientamento colturale agrario: foraggero prativo

Copertura forestale: fustaie

Variazioni cromatiche stagionali: molto marcate

Grado di antropizzazione storica: moderato

Grado di antropizzazione in atto: basso

Periodi di forte antropizzazione:

Densità insediativa: <=39

Distribuzione insediativa: centri minori

Dinamica del paesaggio: mantenimento degli ordinamenti colturali

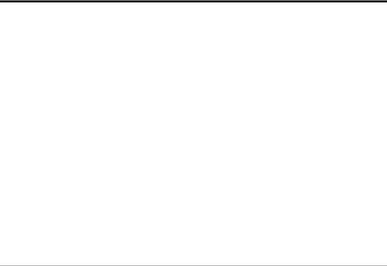
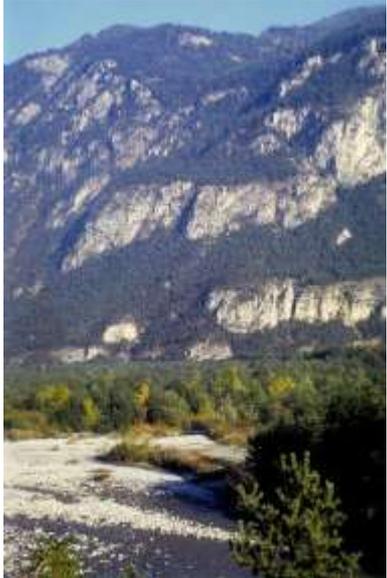
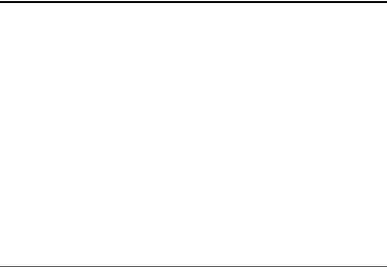
Effetti della dinamica del paesaggio: valorizzazione ambientale

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Variabilità di forme per lo più lineari e morbide, talora relativamente aspre, localmente con verticalità e sembianze dolomitiche; fondovalle a tratti anche ampi (Oulx). Domina un bosco monospecifico di conifere indifferente all'esposizione, intervallato frequentemente dai pascoli a quote maggiori.

Insedimenti addensati in centri minori nei fondovalle, o piccoli nuclei sui versanti in parte semideserti; talora anche dimore sparse. (Cfr. I.P.L.A.-Regione Piemonte, 1982, La capacità d'uso dei suoli del Piemonte, aerofotogramma pag. 245).

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA PII

<p>Sovraunità: PII 1</p> <p>Ambienti forestali.</p> <p>Lariceti di medio versante, piu` o meno densi, a sottobosco prevalentemente prativo, in parte pascolato, con praterie intercalate. Sovente graduale passaggio a formazioni di lariceti propri della sovraunita` che segue. Anche pineti sulle esposizioni più calde. Del tutto minoritari residui lembi a ceduo di faggio e castagno.</p>	
<p>Sovraunità: PII 11</p> <p>Arbusteti, di ontano alpino e rododendro, tra mosaici di pascoli, talora con radi nuclei di conifere.</p>	
<p>Sovraunità: PII 12</p> <p>Ambienti prevalentemente forestali.</p> <p>Pineti di fondovalle (greti), alternati a vegetazione riparia o a magre praterie. Possono risalire anche ripidi versanti e, in favorevoli condizioni climatiche (ad esempio, in Val di Susa), anche esposizioni normalmente interessate da formazioni forestali più igrofile.</p>	
<p>Sovraunità: PII 13</p> <p>Ambienti forestali</p> <p>Vegetazione riparia arbustiva, talora arborea, lungo i corsi d'acqua, alternata a greti nudi e lembi di prateria.</p>	
<p>Sovraunità: PII 2</p> <p>Ambienti forestali.</p> <p>Lariceti di alto versante, in genere radi, a sottobosco con rododendro prevalente, talvolta con pino cembro, sfumanti in alto gradualmente negli arbusteti subalpini (rodoreti, alneti alpini) o nelle praterie.</p>	

<p>Sovraunità: PII 3</p> <p>Ambienti ancora prevalentemente agrari.</p> <p>Prati-pascoli, ricavati con l'eliminazione di popolamenti forestali(conifere); talvolta associati a nuclei di lariceti, sovente coltivati nel basso versante, per lo più abbandonati, ancora utilizzati a prato-pascolo.</p>	
<p>Sovraunità: PII 4</p> <p>Ambienti prevalentemente forestali.</p> <p>Abetine di abete bianco e/o abete rosso su versanti più o meno acclivi, localmente interrotte da radure prative, anche passaggi alla Sovraunità O II 9.</p>	
<p>Sovraunità: PII 5</p> <p>Ambienti forestali.</p> <p>Pineti di versante, in genere su esposizioni meridionali più calde e solatie dove il pino silvestre è talora intercalato da radure prative.</p>	
<p>Sovraunità: PII 6</p> <p>Ambienti prevalentemente forestali.</p> <p>Densi boschi misti o in mosaico di conifere anche alternati a praterie di versante, o a prati di fondovalle; possono verificarsi passaggi superiori ad ambienti più tipici della Sovraunità P II 4 dello stesso Sistema.</p>	

<p>Sovraunità: PII 7</p> <p>Coltivi di versante, ricavati con un lavoro capitalizzato in secoli (spietramenti, ciglionamenti, talvolta terrazzamenti), derivanti da precedenti boschi a larice, e anche a pino silvestre, sovente abbandonati o sostituiti da prati o parzialmente da arbusti.</p> <p>In montagna la vite ha stimolato la costruzione di terrazzi artificiali, ma il paesaggio terrazzato deve aver preso forma già nella preistoria, per evitare che i disboscamenti degradassero i versanti.</p>	
<p>Sovraunità: PII 8</p> <p>Ambienti forestali. Erti, anche incombenti, versanti con boschi in mosaico di conifere e latifoglie, sovente accompagnati da strapiombanti affioramenti rocciosi ove possono coesistere larice, abete rosso, pino silvestre o faggio. Localmente anche latifoglie, coltivi abbandonati di fondovalle e delle prime pendici.</p>	
<p>Sovraunità: PII 9</p> <p>Coltivi abbandonati di fondovalle e delle prime pendici, con filari d'alberi, greti e corsi d'acqua con vegetazione riparia.</p>	